



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 – CAP 57025

BANDO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2024

IL DIRIGENTE
Settore Servizi alla Persona

Richiamati:

- la legge 9 dicembre 1998 n. 431 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disciplina alle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo"
- l'art. 7 comma bis del Decreto Legge 13 settembre 2004, n. 240, recante misure per favorire l'accesso alla locazione da parte dei conduttori in condizioni di disagio abitativo conseguente ai provvedimenti esecutivi di rilascio, nonché integrazioni alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, convertito in legge, con modifiche, dalla Legge 12 novembre 2004, n. 269;
- la L.R. 2 del 2 gennaio 2019 "Disposizione in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP) e ss mm ii;
- la Sentenza Corte Costituzionale 166 del 20 giugno 2018 con la quale viene dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, comma 13, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 402 del 30/03/2020 avente ad oggetto: "Fondo per l' integrazione dei canoni di locazione ex art. 11 della L. 431/98 – Modifica criteri e procedure per la ripartizione – rendicontazione ed erogazione delle risorse complessive regionali e statali." Itazione ed erogazione del
- la Delibera di Giunta Comunale n.211 del 26/08/2024 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa relativo ai fondi messi a disposizione dal Comune ed è stato dato avvio alle procedure per il nuovo Bando ;
- la Determina Dirigenziale n.1041 del 02/09/2024 con cui è stato approvato il bando;

RENDE NOTO

Che a decorrere **dalle ore 10,00 del giorno 03/09/2024 fino alle ore 24,00 del giorno 03/10/2024**, i cittadini in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda, al Comune di Piombino, per ottenere un contributo ad integrazione del canone di locazione, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente disciplina in materia, **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**.

Tale contributo sarà erogato nella misura stabilita dall'Amministrazione Comunale ai sensi del presente bando e delle successive delibere di indirizzo prese a seguito dell'esatta quantificazione delle risorse disponibili.

ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al bando è necessario il possesso dei seguenti requisiti :

A) essere cittadino :

- italiano;
- di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- di uno Stato non aderente all'Unione Europea con regolare permesso di soggiorno;

B) essere residente nel Comune di Piombino;

C) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km. dal comune in cui è presentata la domanda. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobil Club Italia). L'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019;

D) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'estero). Tali valori sono rilevabili dalla dichiarazione ISEE; il Comune può comunque procedere ad effettuare ulteriori verifiche presso le amministrazioni interessate;

E) avere un valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, espresso al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;

F) non aver superato il limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalle lettere "d" ed "f";

G) non essere componente di un nucleo familiare titolare di assegnazione di alloggio ERP;

H) essere titolare di un contratto di locazione, regolarmente registrato, ed in regola con le registrazioni annuali, di un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente. E' specificato che :

- il contratto di locazione cui è fatto riferimento dovrà essere necessariamente intestato ad un componente del nucleo familiare richiedente, dichiarato nella certificazione ISE/ISEE;

- solo in caso di comprovate e documentate particolari circostanze di emergenza sociale, validate dal competente Servizio di Assistenza Sociale, potranno essere accettati contratti intestati a soggetti diversi dal nucleo richiedente, come sopra espresso;

I) essere in possesso di certificazione dalla quale risultino i seguenti valori ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e ISE (Indicatore della Situazione Economica):

- un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a Euro **32.192,74**;
- valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, rientranti entro i valori di seguito indicati:

Fascia “A”

- **Valore ISE uguale o inferiore** all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S per l'anno 2024 pari ad **€ 15.984,02**;
- **Incidenza del canone** al netto degli oneri accessori sul valore **ISE non inferiore al 14%**

Fascia “B”

- **Valore ISE compreso** tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. pari a **€ 15.984,02** e l'importo di **€ 32.192,74**
- **Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%**

J) Valore **ISEE**, calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, **non superiore a €16.500,00**.

Tutti i requisiti dovranno essere autocertificati nella domanda da presentare esclusivamente on line.

Il Comune si riserva di inviare le domande di contributo alla Guardia di Finanza per i controlli di competenza.

E' SPECIFICATO CHE

1. le disposizioni di cui alle lettere c) e d) non si applicano quando il nucleo del richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:
 1. coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
 2. titolarità pro-quota di diritti reali dei quali sia documentata la non disponibilità;
 3. alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
 4. alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;

2. il contributo statale regionale e comunale previsto dall'art. 11 della Legge 431/98 non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativo allo stesso periodo temporale;
3. l'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie;
4. l'eventuale assegnazione dell'alloggio di Edilizia Residenza Pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio

ART. 2

ISE/ISEE E CANONE DI LOCAZIONE

La posizione reddituale del richiedente, da assumere a riferimento, è quella risultante da una **certificazione ISE/ISEE rilasciata ai sensi del DPCM n. 159/2013, in corso di validità alla data di pubblicazione del bando.**

E' SPECIFICATO CHE

- i cittadini che intendano partecipare e che ancora non hanno a loro disposizione la certificazione ISE/ISEE devono indicare nella domanda la data di presentazione della DSU;
- la certificazione mancante dovrà comunque essere disponibile entro il termine di presentazione delle domande ;
- in caso di ulteriore indisponibilità della Certificazione ISE/ISEE a tale data l'istanza del cittadino interessato sarà esclusa; contro l'esclusione potrà essere avanzato ricorso, nei tempi indicati, presentando la dichiarazione ISE/ISEE resasi disponibile e con valori non oltre quelli previsti dal presente bando, pena l'esclusione definitiva.

I richiedenti aventi certificazione "ISE ZERO", o con ISE incongruo ovvero inferiore rispetto al canone annuo di locazione, devono dichiarare nella domanda, OBBLIGATORIAMENTE E A PENA DI ESCLUSIONE, di rientrare in almeno una delle seguenti opzioni:

- a) presenza, nel proprio nucleo familiare anagrafico, di almeno un componente in carico ai Servizi Sociali;
- b) possesso di redditi esenti IRPEF da parte del richiedente, o almeno da un componente il nucleo anagrafico;
- c) possesso di redditi non presenti nell'attestazione ISEE 2024 da parte del richiedente o anche da un componente il nucleo anagrafico;
- d) ricevere aiuto/i economico/i da parte di soggetti/organizzazioni/enti terzi, da parte del richiedente o anche da un componente il nucleo anagrafico.

N.B: In sede di consegna della documentazione comprovante il pagamento dei canoni, che verrà richiesta ai fini della liquidazione del contributo ai nuclei validamente ammessi in graduatoria (come di seguito indicato), dovrà essere consegnata obbligatoriamente, pena la revoca del contributo, la documentazione

comprovante le dichiarazioni rese in sede di domanda di cui alle legge a) b), c), d) sopra indicate.

E' specificato che nella fascia "ISE zero" saranno compresi i cittadini richiedenti in possesso di certificazione ISE pari al valore **0**, ovvero, con un valore incongruo rispetto al canone di locazione per il quale viene richiesto il contributo, precisando che per **ISE incongruo si intende** quello inferiore o uguale al canone di locazione annuale, al netto degli oneri accessori come definiti dall'art 9 della legge 392 del 1978.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dai contratti di locazione registrati regolarmente, al netto degli oneri accessori.

Nel caso in cui il contratto di affitto sia intestato a più nuclei familiari residenti nel medesimo alloggio, il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero dei nuclei intestatari del contratto e residenti nell'alloggio.

ART. 3 NUCLEO FAMILIARE

Ai fini statistici relativi al presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nello stato di famiglia anagrafico alla data di apertura del bando.

Nella domanda di partecipazione, solo ai fini statistici, dovranno, inoltre, essere indicati:

- il numero di persone ultrasettantenni presenti nel nucleo familiare;
- il numero di soggetti disabili presenti nel nucleo familiare;
- il numero di minori presenti nel nucleo familiare.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI E DOCUMENTI DA PRODURRE

1. Le domande devono essere presentate esclusivamente on line utilizzando il seguente link:
1) <https://servizisocioeducativi.comune.piombino.li.it/backoffice2/login.php>
compilando i campi proposti dal programma.
2. L'applicativo sarà disponibile sul sito web del Comune "www.comune.piombino.li.it" a partire **dalle ore 10,00 del giorno 3 settembre 2024 fino alle ore 24,00 del giorno 03 Ottobre 2024;**
3. **La scadenza della presentazione delle domande, ore 24,00 del giorno 03 Ottobre 2024, è perentoria ed oltre questa l'applicativo sarà chiuso e non accetterà più accessi per la presentazione.**

ART. 6 ARTICOLAZIONE DELLE GRADUATORIE

I cittadini richiedenti, in possesso dei requisiti minimi indicati all'art. 1, saranno collocati in una specifica graduatoria comunale in due successive distinte sezioni denominate Fascia A e Fascia B, ed all'interno di ciascuna fascia, saranno collocati secondo l'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori sul valore ISE, in una delle fasce valutative: "A" e "B" come sopra specificate.

ART. 7 GRADUATORIA PROVVISORIA, RICORSI E GRADUATORIA DEFINITIVA

Il Dirigente, decorsi i termini di cui al precedente art. 4, provvederà alla formazione e alla pubblicazione della graduatoria secondo l'esperimento delle fasi che seguono:

- **Istruttoria delle domande:** il competente ufficio comunale procede all'istruttoria delle domande dei richiedenti, verificandone la completezza e la regolarità.
 - **Formazione della Graduatoria Generale Provvisoria (GGP):** il Dirigente, esperita l'istruttoria delle domande, procede all'adozione e pubblicazione della Graduatoria Generale Provvisoria, in applicazione dei criteri stabiliti agli articoli precedenti;
 - **Nella Graduatoria l'utente è identificabile esclusivamente con il numero di domanda, ai fini della tutela della privacy, e con la pubblicazione i richiedenti si riterranno informati e non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.**
 - **Ricorsi:**
 - i richiedenti, avverso il provvedimento con cui sono stabilite le posizioni nella GGP, **possono proporre ricorso, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della stessa GGP;**
 - della pubblicazione della Graduatoria Provvisoria e dell'avvio della presentazione dei ricorsi, ne è data informazione pubblica attraverso i canali di comunicazione istituzionale del Comune; è precisato che non saranno inviate comunicazioni al recapito dei richiedenti e la non presentazione di ricorso è intesa come la conoscenza e l'accettazione della propria posizione;
 - a seguito dell'istruttoria dei ricorsi il Dirigente incaricato provvede ad aggiornare la graduatoria.
 - **Formazione Graduatoria Generale Definitiva (GGD).** La Graduatoria Generale Definitiva sarà quella risultante dall'esito dei ricorsi e dalla collocazione sequenziale dei concorrenti. A parità di posizione si procederà alla collocazione sequenziale tramite sorteggio.

La Graduatoria Generale Definitiva, così determinata, viene :

 - **pubblicata** all'Albo Pretorio del Comune;
 - **inviata** alla Regione Toscana entro il termine che la stessa Regione Toscana provvederà a determinare.
- Nella Graduatoria l'utente è identificabile esclusivamente con il numero di domanda, ai fini della tutela della privacy, e con la pubblicazione i richiedenti si riterranno informati e non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.**

ART 8 CONTRIBUTO

1. L'ammissione in graduatoria non è elemento aggiudicante la concessione del contributo.
2. I cittadini ammessi, a cui sarà corrisposto il contributo, saranno quelli iscritti validamente nella graduatoria, a partire dalla situazione di più alta incidenza canone/ISE, fino ad esaurimento della risorsa disponibile. L'Ufficio Politiche Sociali ed Abitative informerà i cittadini ammessi alla concessione e liquidazione del contributo e li inviterà alla presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta **nell'anno 2024.**
3. **In caso di assegnazione del contributo, i richiedenti, per ottenere la liquidazione dello stesso, SONO OBBLIGATI a consegnare all'Ufficio Politiche Sociali la documentazione comprovante il possesso dei requisiti, nonché le ricevute di affitto regolarmente pagate, PENA LA REVOCA DEL BENEFICIO.**

I richiedenti con certificazione “ISE ZERO” o con ISE INCONGRUO devono, contestualmente a quanto sopra specificato, consegnare all’ufficio Politiche Sociali, la documentazione atta a giustificare quanto dichiarato nella domanda relativamente alle sotto elencate opzioni, PENA LA REVOCA DEL BENEFICIO:

- a) presenza, nel proprio nucleo familiare anagrafico, di almeno un componente in carico ai Servizi Sociali;
 - b) possesso di redditi esenti IRPEF da parte del richiedente, o almeno da un componente il nucleo anagrafico;
 - c) possesso di redditi non presenti nell’attestazione ISEE 2024 da parte del richiedente o anche da un componente il nucleo anagrafico;
 - d) ricevere aiuto/i economico/i da parte di soggetti/organizzazioni/enti terzi, da parte del richiedente o anche da un componente il nucleo anagrafico.
4. Il beneficio è altresì revocato e non verrà pertanto liquidato:
1. nei casi di documentazione presentata incompleta, artefatta o carente delle condizioni cui al presente bando;
 2. nel caso in cui l’avente diritto, a seguito di sollecitazioni verbali non andate a buon fine, non abbia consegnato la documentazione richiesta, ai fini della liquidazione, nei termini perentori che verranno comunicati per scritto;

I concorrenti, se in possesso dei requisiti richiesti dal bando, riceveranno un contributo annuo riferito al periodo 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 o determinato dal periodo di validità del contratto, se inferiore all’anno di riferimento, calcolato in funzione delle effettive mensilità pagate.

Il contributo affitto previsto dal presente bando:

- non potrà essere concesso per le mensilità per cui l’utente ha già ricevuto altri benefici pubblici nel corso dell’anno di riferimento;
- non è cumulabile con la quota destinata all’affitto del c.d. assegno di inclusione, cui al D.L. n. 48/2023 del 04 maggio 2023, convertito nella L. n. 85/2023 del 03/06/2023.

Pertanto, il Comune di Piombino, successivamente all’erogazione del contributo, comunicherà all’INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sull’Assegno di inclusione per la quota destinata all’affitto.

ART. 9 CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo attribuibile a ciascun richiedente sarà calcolato sulla base dell’incidenza del canone annuo, quale risulta dal contratto di locazione regolarmente registrato, sul valore **ISE** del nucleo familiare, secondo le modalità che seguono:

- a. per la **Fascia A**, in una somma tale da ridurre l’incidenza canone/ISE al 14%;
- b. per la **Fascia B**, in una somma tale da ridurre l’incidenza canone/ISE al 24%;

Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi, all’interno dell’anno di riferimento del presente bando, ed in funzione delle effettive mensilità pagate.

L’importo del contributo attribuibile, allo scopo di dare soddisfazione al maggior numero possibile degli aventi diritto e comunque erogando un sostegno da ritenersi economicamente efficace, non potrà essere inferiore al 50% rispetto allo spettante secondo i calcoli sopra indicati e fino ad un massimo di euro **2.000,00** come indicato dalla Delibera di giunta comunale n.211 del 26/08/2024

L’entità del contributo attribuito non potrà comunque essere inferiore ad euro 200,00.

ART. 10 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi, calcolati con le modalità di cui al precedente art. 8, ed ordinati secondo quanto riportato all'articolo 5 saranno erogati nei limiti delle dotazioni annue, assegnate dalla Regione Toscana ed eventualmente integrate dal Comune di Piombino in attuazione della procedura cui all'art 4 del presente avviso.

ART. 11 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il Dirigente che bandisce provvederà al pagamento del contributo agli aventi diritto, nei limiti e con le modalità cui al presente bando, procedendo secondo l'ordine di priorità specificato al precedente art. 9 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A tal fine, come già :

- **i concorrenti aventi diritto in base alla GGD devono, pena la decadenza dal beneficio, presentare, entro e non oltre 7 giorni dall'invito al competente Ufficio di cui al successivo art. 11, i documenti e le ricevute dei pagamenti effettuati** relativi alla conduzione della locazione dell'anno ;
- il Comune provvederà quindi a corrispondere i contributi assegnati, fino al limite di cui all'art. 9, secondo le consuete modalità di pagamento della Ragioneria Comunale;

Da quanto precede quindi il Comune non liquiderà i contributi assegnati agli aventi diritto che non abbiano presentato, nei tempi stabiliti, i documenti e le ricevute dei pagamenti effettuati, e provvederà a pronunciare la decadenza del beneficio.

ART. 12 CONTROLLI, SANZIONI, INFORMATIVA

Gli elenchi degli aventi diritto al contributo integrativo al canone di locazione, conseguenti alla partecipazione al presente bando, saranno inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio, per i controlli previsti dalle vigenti leggi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Piombino procederà ad effettuare opportuni ed idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'Art 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva rilasciata, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Comune di Piombino, verificato il caso di cui al precedente punto provvederà a pronunciare la decadenza della concessione del contributo ed a recuperare le somme indebitamente percepite.

I dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, con le forme di pubblicità stabilite dalla legge.

Il Responsabile del trattamento dei dati è la Dirigente del Settore Servizi alla Persona, D.ssa Chiara Ioniti.

ART. 13 INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento dati personali Informativa agli interessati D.Lgs 196/2003 - Aggiornato con D.Lgs 101/2018 sulla protezione dei dati e ss.mm.ii. 1. I dati e le informazioni che verranno comunicati al Comune di Piombino e ai suoi soggetti autorizzati e responsabili del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente per le attività proprie del Comune e/o in adempimento del contratto/richiesta/interesse pubblico. Responsabile del procedimento: Chiara Ioniti E-mail: cioniti@comune.piombino.li.it Tel. 0565 63304. Tali dati non saranno divulgati all'esterno se non a soggetti autorizzati per legge, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sul Comune ed alle Autorità dello Stato. Il Comune di Piombino, in qualità di Titolare del trattamento dati, rispetta ed applica nell'esercizio delle sue attività la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003, il D.Lgs. n. 101/2018, il Regolamento Europeo n. 2016/679 e ss.mm.ii. Il Comune di Piombino rispetta ed applica inoltre la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807." 2. L'informativa privacy specifica è visionabile al link: https://www.comune.piombino.li.it/pagina9072_privacy.html

ART. 14 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, è fatto riferimento alla Legge n. 431/98 e ai relativi decreti attuativi, alla L.R.T n. 2/2019, al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e alle direttive regionali in materia.

Piombino,

Il Dirigente
del Settore Servizi alla persona
D.ssa Chiara Ioniti